

## Telecom Italia crea laboratori

“Telecom Italia partecipa all'EPC Lab portando la competenza dei propri Laboratori (Tilab) – ha dichiarato Andrea Costa, Responsabile Marketing Segmento Industria Commercio Servizi di Telecom Italia - nella definizione e implementazione dei protocolli di comunicazione di nuova generazione e mettendo a disposizione le proprie infrastrutture, quali la rete di accesso (fissa e mobile) e i propri Internet Data Center. Attraverso la partecipazione all'EPC Lab, Telecom Italia intende diventare l'operatore di telecomunicazioni di riferimento per tutte le attività pubbliche del laboratorio, rivolte principalmente alla filiera del settore retail (Food e Non Food) ma che abbracceranno, nei prossimi anni, tutte le realtà nelle quali i temi della tracciabilità, della garanzia e della sicurezza dei prodotti sono importanti. L'utilizzo di etichette basate su dispositivi passivi in radiofrequenza (Rfid), applicate a prodotti alimentari, beni di lusso, farmaci, etc., trasforma l'informazione statica del codice a barre in informazione dinamica dell'EPC (Electronic Product Code), che evolve tracciando il percorso del prodotto in tutti gli stadi della catena di fornitura, per essere utilizzabile dal consumatore finale. Il protocollo standard EPC Global garantirà lo scambio e la gestione di tutte le informazioni digitali di nuova generazione, gestendo adeguatamente tutti i temi relativi alla privacy e alla sicurezza delle informazioni.

Telecom Italia intende valorizzare la partecipazione al progetto andando a individuare, nella relazione commerciale con i clienti TOP ed Enterprise, opportuni progetti di filiera, integrando le proprie capacità di Service Provider con le competenze espresse dall'EPC Lab”.

## Wincor Nixdorf crede nel Food



“Noi operiamo nel settore Food - ha precisato **Alessandro Bucich, Retail Enterprise Solutions**

**Manager di Wincor Nixdorf** - e qui le aziende si dimostrano ancora molto sensibili al problema del costo dei tag. In altri settori, pensiamo alla moda o ai profumi, i costi da sostenere sono certamente alla portata di tutti i player. Quindi esistono varie opportunità offerte dal mercato e differenti possibilità di realizzazione di processi che portino valore alle imprese. Noi di Wincor Nixdorf pensiamo di presidiare il settore attraverso i gruppi di studio, dove al fianco dei clienti sperimentiamo le soluzioni. In questo ambito, siamo presenti in prima fila con Metro per quanto concerne la Supply Chain e le piattaforme di logistica. Non forniamo gli strumenti, perché non è il nostro lavoro,

ma ci occupiamo del concept e della definizione dei processi, portando sul mercato la nostra capacità di fornire consulenza ad alto livello in questo particolare segmento. In Italia, abbiamo attivato alcuni importanti progetti soprattutto nel trattamento delle carni, unendo le esigenze di tracciabilità dei prodotti alimentari alle necessità della logistica. Inoltre, i nostri progetti sono tutti volti a portare del valore aggiunto alle imprese coinvolte, ma anche ai consumatori. Un esempio: se siamo in grado di tracciare la filiera di un pezzo di carne, possiamo garantire all'acquirente non solo da dove arriva, ma anche se è stata garantita o meno la catena del freddo (indispensabile per la conservazione). Siamo peraltro convinti che il mercato a cui noi ci rivoliamo verrà stravolto dall'adozione della tecnologia Rfid: non solo per l'assenza di necessità di inventario, ma per ciò che riguarda i processi di approvvigionamento, fino a giungere alla grande distribuzione che potrà delegare ai fornitori la gestione degli scaffali”.

avvantaggiarsi della tecnologia sia in termini di produzione e trasporto, sia in termini di autenticità dei prodotti. In questo caso, le aziende sono un po' "alla finestra" in attesa di conoscere le normative. Le prospettive, anche in Italia, non sembrano molto incoraggianti, non ci sarà di certo un'esplosione, ma i

tappi elettronici per le bibite, la lotta alla contraffazione nel settore moda e la tracciabilità alimentare sono temi caldi a cui la tecnologia Rfid sta dando risposte significative e sostanziali. Per la protezione degli investimenti, per la tutela dei consumatori, per l'efficienza dei processi.

## GESP per il monitoraggio ambientale

GESP ha realizzato nel Castello Reale di Racconigi (Cuneo) un sistema informativo che rende possibile il monitoraggio ambientale del pubblico, la tutela dei beni museali e la gestione dei titoli di ingresso. Il sistema controlla in modalità wireless le telecamere posizionate nelle sale e nelle aree del parco che richiedono video sorveglianza. Inoltre, utilizzando la tecnologia Rfid, identifica e segnala gli spostamenti di tutti gli oggetti esposti dotati di tag, attivando se necessario la procedura di allarme. Il sistema, attualmente in fase di sperimentazione, verrà implementato in modo da poter anche offrire ai visitatori la possibilità (sempre grazie alla tecnologia Rfid) di scaricare informazioni personalizzate relative al patrimonio museale su PDA e impianti individuali audio-riceventi, per esempio indicando itinerari o evidenziando oggetti posti in prossimità di chi ascolta.